

## RICERCA ED INNOVAZIONE SCIENTIFICA CHE SPINGONO ALL'INNOVAZIONE ORGANIZZATIVA

L'esempio della

# Thyroid Eye Disease

REGIONE LOMBARDIA



**MILANO**

Talent Garden - Piazza Città di Lombardia, 1

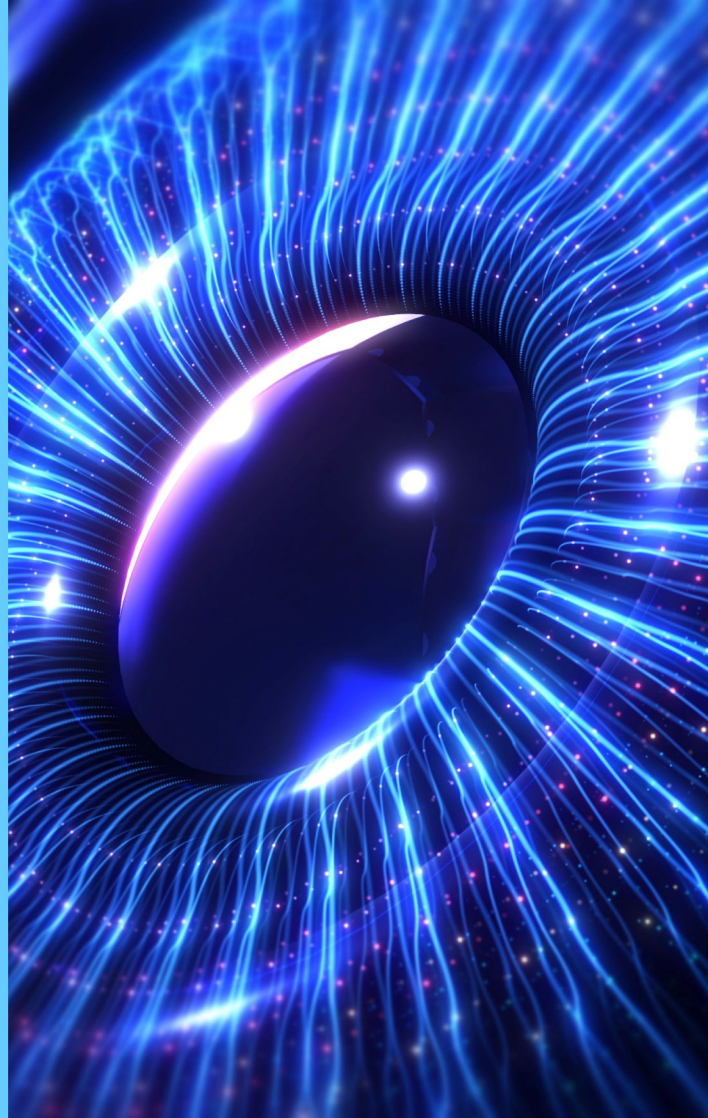


**6 MAGGIO 2025**

dalle 9.30 alle 13.30



Iscriviti su [www.motoresanita.it](http://www.motoresanita.it)



## RICERCA ED INNOVAZIONE SCIENTIFICA CHE SPINGONO ALL'INNOVAZIONE ORGANIZZATIVA

### L'esempio della **Thyroid Eye Disease**

#### RAZIONALE SCIENTIFICO

In questo ultimo quinquennio la ricerca in ambito sanitario ha avuto una accelerazione tale da produrre un vero e proprio “tsunami” in termini di innovazione. Le nuove tecnologie applicate a diagnosi e terapia, la più rapida condivisione dei dati e la scoperta di nuovi meccanismi fisiopatologici hanno consentito di identificare e far luce su patologie sconosciute. Un esempio di questo caratteristico scenario è la Malattia Oculare Tiroidea (Thyroid Eye Disease - TED).

Si tratta di una patologia autoimmune complessa ancora poco definita e conosciuta all'interno della comunità medica ma che tuttavia nei prossimi anni, grazie ai progressi della ricerca, subirà una significativa implementazione. Essa colpisce in modo prevalente le donne e può manifestarsi in concomitanza o indipendentemente da disfunzioni tiroidee. La TED attacca i tessuti orbitali all'interno dell'occhio, portando a segni clinici e sintomi che impattano pesantemente sulla salute e sulla qualità di vita dei pazienti quali infiammazione, proptosi (occhio sporgente), diplopia (visione doppia), retrazione palpebrale, dolore. Nei casi estremi si registrano compromissione del nervo ottico, grave compromissione della funzione visiva, rottura della cornea e persino perdita della vista.

In questo scenario di contesto emergono diversi punti critici. Un primo elemento è rappresentato dalla scarsa conoscenza della malattia che causa una elevata difficoltà diagnostica, specie nelle fasi iniziali, ostacolando una rapida ed appropriata presa in carico dei pazienti. Questo aspetto, associato alla mancanza di registri nazionali specifici per questa malattia, pone difficoltà nella stima puntuale dei pazienti affetti da TED nel contesto italiano. I dati epidemiologici disponibili parlano di una prevalenza della patologia stimata in 8,97 casi per 10 mila abitanti, portando ad una stima di circa 53.000 pazienti in Italia. I pazienti con un grado moderato-severo sono circa il 33% secondo i dati di letteratura, mentre il 2% ha un grado talmente severo da essere a rischio di perdita della vista. (Perros et al 2017)

Un ulteriore elemento critico è l'interessamento multiprofessionale che caratterizza la TED: in particolare in termini di competenze specialistiche tra endocrinologia ed oculistica, che rende necessaria una risposta assistenziale per reti multidisciplinari efficaci, in grado di superare le attuali barriere. A tutt'oggi risulta fondamentale in questa ottica, censire e riorganizzare la rete assistenziale stabilendo quali e quanti centri ad alta specializzazione possano avere competenza per rivedere i percorsi appropriati, creando connessioni con i centri a più bassa intensità di cura e con il territorio. Un buon esempio attuale è rappresentato dal network EUGOGO (European Group On Graves Orbitopathy).

Motore Sanità ritiene che questi ed altri aspetti dovranno oggi essere portati sempre maggiormente all'attenzione di tecnici regionali e operatori della filiera poiché all'orizzonte si sta prospettando e concretizzando il passaggio dall'epoca delle sole cure sintomatiche a quello di cure mirate, che offrono speranza per questi pazienti di interventi in grado di trattare efficacemente la malattia e migliorare la qualità di vita delle persone affette.



## PROGRAMMA

### 9.30 **Accreditamento**

#### 9.45 **Introduzione di scenario**

**Claudio Zanon**, Direttore Scientifico Motore Sanità

#### 10.00 **Saluti autorità**

**Marco Alparone**, Vice Presidente e Assessore al Bilancio, Regione Lombardia

**Emanuele Monti**, Presidente IX Commissione Sostenibilità Sociale, Casa e Salute della Regione Lombardia e Consiglio di amministrazione dell'Agenzia Italiana del Farmaco AIFA

#### 10.15 **TED: impatto epidemiologico, clinico e socio-assistenziale**

- **Il punto di vista dell'endocrinologo**  
**Mario Salvi**, Referente Centro Orbitopatia Basedowiana, Fondazione IRCCS Ca' Granda Ospedale Maggiore Policlinico di Milano  
**Maria Laura Piera Tanda**, Direttore della SC Endocrinologia ASST- settelaghi e Professore Associato Università dell'Insubria
- **Il punto di vista dell'oftalmologo: burden of disease, sintomi e ricadute sulla qualità di vita**  
**Stefania Bianchi Marzoli**, Direttore Servizio Neuroftalmologia ed Elettrofisiologia Oculare di Istituto Auxologico Italiano  
Responsabile Servizio Consulenza Neuroftalmologica, Fondazione IRCCS Istituto Neurologico "Carlo Besta", Milano

#### 10.45 **TED vissuta dal paziente: impatto della malattia nel quotidiano, prospettive future**

**Emma Balducci Gazzotti**, Past Presidente AIBAT (Associazione Italiana Basedowiani e Tiroidei)



**11.00 Tavola rotonda: dallo Scenario TED attuale, come prepararsi allo scenario futuro**

**Moderazione:** **Claudio Zanon**, Direttore Scientifico Motore Sanità

- *Quale modello assistenziale: il valore della multidisciplinarietà (ove presente esperienza EUGOGO)*
- *Dalla difficoltà diagnostica a quali strumenti appropriati a supporto*
- *Attuali criticità regionali per una presa in carico appropriata: quanti e quali centri, quali specialisti*
- *Come implementare l'awareness della malattia: proposte*

**Discussant:**

**Stefania Bianchi Marzoli**, Direttore Servizio Neuroftalmologia ed Elettrofisiologia Oculare di Istituto Auxologico Italiano Responsabile Servizio Consulenza Neuroftalmologica, Fondazione IRCCS Istituto Neurologico "Carlo Besta", Milano

**Maria Grazia Colombo**, Direttore Generale ASST Fatebenefratelli Sacco

**Nicola Currò**, Dirigente Medico Oculistica Fondazione IRCCS Ca' Granda Ospedale Maggiore Policlinico, Milano

**Simone Donati**, Professore Associato Oftalmologia Dipartimento di Chirurgia e Medicina Università degli Studi dell'Insubria e Direttore Scuola di Specializzazione in Oftalmologia Università di Pavia

**Daniela Gallo**, Dirigente Medico Endocrinologia ASST dei Sette Laghi, Ospedale di Circolo

**Claudio Guastella**, Professore Scuola di Specializzazione Otorinolaringoiatria Università degli Studi di Milano

**Vito Ladisa**, Direttore SC Farmacia Ospedaliera Fondazione IRCCS Istituto Nazionale dei Tumori di Milano

**Livio Luzi**, Professore Ordinario Endocrinologia Dipartimento di Scienze Biomediche per la Salute Università degli Studi di Milano

**Ilaria Muller**, Professore Associato Endocrinologia Università degli Studi di Milano e Dirigente Medico Endocrinologia Fondazione IRCCS Ca' Granda Ospedale Maggiore Policlinico, Milano

**Lorenzo Pignataro**, Professore Ordinario Otorinolaringoiatria Dipartimento di Scienze Cliniche e di Comunità Università degli Studi di Milano e Direttore SC Dipartimento Area Chirurgica Fondazione IRCCS Ca' Granda Ospedale Maggiore Policlinico di Milano

**Mario Salvi**, Referente Centro Orbitopatia Basedowiana, Fondazione IRCCS Ca' Granda Ospedale Maggiore Policlinico di Milano

**Matteo Stocco**, Direttore Generale IRCCS Ca' Granda Policlinico di Milano

**Maria Laura Piera Tanda**, Direttore della SC Endocrinologia ASST- settelaghi e Professore Associato Università dell'Insubria

**13.30 Sintesi delle Call to action da inviare alle autorità regionali**

**Claudio Zanon**, Direttore Scientifico Motore Sanità



**MOTORE  
SANITA'**  
Cure the Future

**panacea**

Con il contributo incondizionato di

**AMGEN**

**ORGANIZZAZIONE E SEGRETERIA**

**Francesca Romanin - 328 8257693**  
**Anna Maria Malpezzi - 329 9744772**

**segreteria@panaceascs.com**

f x @ y in

[www.motoresanita.it](http://www.motoresanita.it)

